



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Servizio Sociale e Politiche Sociali(<i>IdSua:1538529</i>)
Nome del corso in inglese	Social work and social policies
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniss.it/php/dumas.php
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VARGIU Andrea																																			
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali																																			
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali																																			
Docenti di Riferimento																																				
<table><thead><tr><th>N.</th><th>COGNOME</th><th>NOME</th><th>SETTORE</th><th>QUALIFICA</th><th>PESO</th><th>TIPO SSD</th></tr></thead><tbody><tr><td>1.</td><td>COCCO</td><td>Mariantonietta</td><td>SPS/08</td><td>RU</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr><tr><td>2.</td><td>LAI</td><td>Franco Marcello</td><td>M-DEA/01</td><td>PA</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr><tr><td>3.</td><td>ROTONDO</td><td>Federico</td><td>SECS-P/07</td><td>RU</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr><tr><td>4.</td><td>VARGIU</td><td>Andrea</td><td>SPS/07</td><td>PA</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr></tbody></table>	N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	1.	COCCO	Mariantonietta	SPS/08	RU	1	Caratterizzante	2.	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	3.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	4.	VARGIU	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD																														
1.	COCCO	Mariantonietta	SPS/08	RU	1	Caratterizzante																														
2.	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante																														
3.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante																														
4.	VARGIU	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante																														
Rappresentanti Studenti	Vacanti (si deve procedere a nuove elezioni)																																			
Gruppo di gestione AQ	Maria Domenica Carta Maria Antonietta Cocco Angela Laconi Franco Marcello Lai																																			

Rosa Maria Meloni
Andrea Vargiu

Tutor

Mariantonietta COCCO
Federico ROTONDO
Franco Marcello LAI
Andrea VARGIU

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio LM87 è stato attivato nell'Università di Sassari dall'a.a. 2008/09. La laurea nella classe LM87 è requisito indispensabile per l'accesso all'esame di Stato per la Sezione A (Assistente Sociale Specialista) dell'Albo Professionale degli Assistenti Sociali per svolgere compiti di direzione e coordinamento nell'ambito dei servizi sociali. *02/05/2017*
È attualmente l'unico corso LM87 esistente sul territorio regionale. Il percorso di studio è articolato in ambiti disciplinari di carattere sociologico, politico-sociale e di servizio sociale (33 CFU); giuridico (12 CFU); psico-pedagogico, antropologico (9 CFU); politico, economico e statistico (12 CFU). L'offerta formativa prevede altresì che lo studente possa svolgere attività formative a scelta, oltre ad esami di informatica e di lingua straniera. Un'importanza centrale è inoltre attribuita alla formazione attraverso la pratica del tirocinio. Un importante numero di CFU (18) è attribuito alla preparazione della prova finale che può anche assumere caratteri particolari di servizio al territorio (c.d. tesi di servizio).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/12/2014

Le aspettative delle parti interessate sono state prese in considerazione fin da prima dell'istituzione del Corso, grazie al costruttivo e sistematico rapporto instaurato e mantenuto con l'Ordine degli Assistenti Sociali nelle sue articolazioni regionali e nazionali già per via del Corso triennale in Servizio Sociale a Indirizzo Europeo (prima L6 e ora L39). Per quanto riguarda la programmazione relativa all'a.a. 2015/16, il confronto con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali ha avuto luogo a più livelli e in diverse occasioni. In particolare, a livello più formale, i momenti di confronto hanno avuto luogo in seno al Gruppo Misto Ordine-Università, istituito nel maggio 2014 e che si è riunito il 4 giugno e il 7 novembre 2014. In data 17 dicembre 2014, presso il Dipartimento, si è tenuto un incontro in vista della conferma dell'Offerta formativa per il 2015/16, al quale era presente l'Ordine tramite un proprio delegato.

Le attività di individuazione delle esigenze formative (analisi per la definizione di adeguati percorsi formativi, aggiornamento professionale degli assistenti sociali in servizio, cura del tirocinio, previsione degli sbocchi professionali) erano già state avviate grazie all'attività ormai più che trentennale del Laboratorio Foist per le politiche sociali e i processi formativi. Inoltre, in ragione delle numerose convenzioni di tirocinio, nonché del significativo apporto di docenze non accademiche provenienti dal territorio (a contratto e in convenzione, in virtù di quanto previsto dal DM 15/2005) è stato possibile cementare la corresponsabilità formativa con le parti interessate.

A livello nazionale, va segnalato inoltre, che l'ex-Presidente del Corso di Studio, prof. Alberto Merler, è stato, fino al gennaio 2014, co-coordinatore nazionale della Conferenza dei Corsi di Studio in Servizio Sociale delle Università italiane e che lo stesso è rappresentante dell'università nel gruppo di lavoro paritetico dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali. Il Presidente del CdS partecipa ai lavori della Conferenza dei Corsi di Studio in Servizio Sociale delle Università italiane.

L'insieme di queste attività viene costantemente discussa nelle sedute del Consiglio del CdS e compatibilmente con le risorse interne ed esterne effettivamente disponibili ha portato all'attuale assetto della proposta formativa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/05/2017

Il Presidente del CdS partecipa ai lavori della Conferenza dei Corsi di Studio in Servizio Sociale delle Università italiane.

A livello internazionale si segnalano le continue interlocuzioni con i colleghi di altre università europee ed extraeuropee, nonché le occasioni di incontro e dibattito con gli attori della società civile, gli amministratori, i professionisti del sociale e le comunità, in particolare rese possibili dalla partecipazione alle attività della rete Living Knowledge (www.livingknowledge.org) che nell'ultimo biennio si sono venute articolando in specie nel quadro del progetto europeo (Horizon 2020) denominato EnRRICH Enhancing Responsible Research and Innovation through Curricula in Higher Education (www.enrich.eu).

L'insieme di queste attività viene costantemente discussa nelle sedute del Consiglio del CdS e compatibilmente con le risorse interne ed esterne effettivamente disponibili ha portato all'attuale assetto della proposta formativa. Il CdS ha anche avuto modo di prendere visione e discutere il documento elaborato dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali contenente le Linee di indirizzo per la collaborazione tra Ordine e Università.

Una prima versione del manifesto degli studi per l'a.a. 2017/18 è stato inviato formalmente all'Ordine Regionale degli Assistenti

Sociali in data 14/10/16 in modo che potesse essere vagliato nelle sedi competenti. L'attuale Manifesto degli Studi recepisce i commenti espressi dall'Ordine.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nella Laurea magistrale possono sostenere l'esame di Stato per iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali (Sez. A). In caso di esito positivo all'esame di Stato, potranno assumere il ruolo di Assistente Sociale specialista, attività nel campo delle politiche e dei servizi sociali quali: elaborare, pianificare e dirigere programmi; dirigere servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; analizzare e valutare gli interventi realizzati L'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali ha segnalato che il numero dei professionisti iscritti all'albo, raffrontato alle necessità lavorative nell'ambito delle Province, Comuni, Asl, privato sociale è assolutamente insufficiente a coprire il fabbisogno del mercato del lavoro. L'azione dell'Ordine sarà pertanto orientata (...) a sostenere la formazione, di base e superiore. Tutto ciò considerato, l'Ordine ritiene doveroso inoltre puntualizzare l'importanza della formazione specialistica e della laurea magistrale che consentono agli assistenti sociali di accedere alle funzioni dirigenziali nei servizi sociali e socio-sanitari, previste dalla normativa vigente. Infatti, nel sistema dei servizi alla persona, la presenza della figura professionale dell'assistente sociale è livello essenziale di assistenza.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

competenze associate alla funzione:

Stando alle indagini svolte dall'Ordine nazionale degli assistenti sociali, in collaborazione con la Regione Autonoma Sardegna (anni 2004-2005), relative al ricambio generazionale degli assistenti sociali in Sardegna al 2010, la previsione del fabbisogno era di 1000 unità circa. Inoltre va tenuto presente che con il recepimento della L. 328/2000 da parte della Regione Autonoma Sardegna (l. r. 23/2005), si incrementano i servizi nel settore socio-sanitario e vengono richieste nuove figure di coordinamento e di dirigenza, per l'esercizio delle quali è indispensabile la laurea magistrale LM 87.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-deontologiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito locale, nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni

svolte;

- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

Si evidenziano pertanto i seguenti sbocchi professionali:

- 1) Assistente sociale specialista, mediante accesso alla sezione A dell'albo (previo superamento dell'esame di Stato);
- 2) Programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali;
- 3) Esperto dell'organizzazione e della gestione di risorse umane;
- 4) Esperto dell'organizzazione delle risorse e strutture per la gestione di enti pubblici e privati, servizi sociali e organizzazioni;
- 5) Dirigente e/o direttore delle aree sociali dei servizi territoriali e sanitari;
- 6) Libera professione nell'area preventivo-promozionale, didattico-formativa e di ricerca;
- 7) Libera professione nella organizzazione e gestione di interventi di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale e nel riconoscimento dei diritti sociali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/12/2014

I criteri per l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM87) sono i seguenti:

- L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato.

- L'accesso al Corso di Laurea magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale. La verifica dei requisiti viene fatta attraverso un colloquio.

Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) diploma D.U.S.S e scuole dirette a fini speciali per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo- sezione A o sezione B- dell'Ordine degli Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo- sezione A o sezione B- dell'Ordine degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987.

Per tutte le lauree conseguite in classi diverse da quelle su indicate, ai fini dei requisiti curriculari, è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello, avendo maturato almeno 60 crediti nei seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/09, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, M-PED/01, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/05, M-DEA/01, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SECS-S/01, SECSS/05.

Almeno 9 CFU devono comunque essere posseduti nel settore scientifico disciplinare SPS/07. Inoltre, è necessario aver

acquisito almeno 6 CFU in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea. Tale requisito, relativo alla conoscenza linguistica, previa delibera del Consiglio di Corso, può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta di conoscenza della lingua.

I criteri per l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM87) sono resi noti attraverso pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (www.dumas.uniss.it) con congruo anticipo rispetto all'apertura delle immatricolazioni.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/05/2017

L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato.

L'accesso al Corso di Laurea magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale. La verifica dei requisiti viene fatta attraverso un colloquio. Nel corso del colloquio, si verifica il possesso dei titoli richiesti (secondo quanto indicato al punto precedente A3 a.). Nel caso di mancanza del titolo richiesto, si verifica il possesso della laurea di primo livello e il conseguimento dei 60 CFU ripartiti nei settori disciplinari di cui sopra al punto A3 a.

I criteri, la modalità e la tempistica per l'accesso al Corso sono di norma resi sul sito dell'Università di Sassari.

Oltre all'iscrizione a tempo pieno, lo studente potrà effettuare un'iscrizione a tempo parziale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/01/2015

Il sistema delle politiche sociali e dei servizi socio-sanitari alla persona è regolato da nuove norme nazionali (L. 328/2000), in base alle quali le regioni hanno adeguato i loro ordinamenti. Per quanto riguarda lo specifico recepimento da parte della Regione Autonoma della Sardegna (avvenuto con la L.R. 23/2005) questo si è realizzato attraverso una serie di linee di azione, tra le quali di primaria importanza i piani di zona, detti vedi PLUS nella variante regionale.

Queste azioni richiedono, per la loro attuazione ed implementazione, figure professionali adeguate a livello di programmazione e gestione: pertanto si ritiene di dover fornire a questo profilo professionale competenze settoriali ma anche interdisciplinari, affinché queste figure abbiano prospettive culturali appropriate per intendere i cambiamenti sociali e culturali, con particolare attenzione alla dimensione europea e, data la collocazione geografica della Sardegna, mediterranea.

La professione normata dell'assistente sociale è riconosciuta nell'ambito dell'Unione Europea e permette una mobilità professionale coerente con i suoi principi ispiratori.

Obiettivi formativi:

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali mira alla formazione delle figure professionali di Esperti delle Politiche sociali, e di Assistente Sociale specialista.

I laureati di questo Corso di Laurea devono:

saper svolgere attività di elaborazione, pianificazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;

saper svolgere attività di direzione di servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;

saper effettuare processi di analisi e valutazione degli interventi realizzati;

saper svolgere funzioni di supervisore delle attività di tirocinio studenti di lauree magistrali della classe LM/87;

saper fare ricerca sociale nell'ambito dei servizi sociali; possedere gli strumenti adeguati per un'efficace analisi dei processi di

mutamento sociale;

essere in grado di inquadrare all'interno di tali processi progetti di governance e di politiche pubbliche e sociali;

possedere strumenti adeguati per l'analisi dei processi di integrazione inter-etnica;

possedere gli strumenti per una efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti, ad esempio, i fenomeni di emarginazione e devianza, il disagio giovanile, il rapporto tra le generazioni, ecc.;

possedere strumenti metodologici, quantitativi e qualitativi, tali da realizzare ricerche sociali riferite ai fenomeni sopra descritti.

Le competenze acquisite con il curriculum del corso di studi consentono la partecipazione alla prova di abilitazione per l'esercizio della professione di Assistente Sociale specialista con la successiva iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali (Sez. A).

I laureati in questo Corso di Laurea possono esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Il Corso di Laurea ha durata di 2 anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Lo studente che abbia ottenuto 120 crediti e abbia comunque adempiuto a quanto previsto dal presente regolamento può conseguire il titolo di Laurea anche prima della scadenza dei due anni.

Percorso formativo:

Coerentemente con gli obiettivi sopra delineati, il percorso formativo si articola attorno ad un'offerta consistente di materie sociologiche, di politica sociale e di servizio sociale (ivi inclusi insegnamenti che portano sulla valutazione dei servizi alla persona, oltre che sulla programmazione), cui si affiancano i moduli didattici di materie giuridiche e politico, economico, statistiche, nonché antropologiche.

Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione teorico pratica attraverso le ore di tirocinio, supervisionato esclusivamente da assistenti sociali specialisti qualificati. Si ritiene che, così concepito, il tirocinio professionale teorico-pratico possa essere verificato nella sua realizzazione e nella sua efficacia, attraverso il sistema del tutore interno all'università (il docente di tirocinio) e del supervisore interno all'ente. L'accesso al tirocinio è governato da apposita commissione e organizzato in base a principi stabiliti in uno specifico regolamento.

Elementi di supporto al percorso formativo:

A supporto di questo percorso formativo, va ricordato che esiste nell'Ateneo una consolidata tradizione di ricerca, a partire dagli interessi dei docenti, dalle richieste del territorio e dalle reti di ricerca locale, nazionale e internazionale (cfr. la ricerca su "assistenti sociali come operatori del diritto", CNR, 1974-76; fra le più recenti, quella su "Piani di zona e regionalizzazione delle politiche sociali", conclusa nel 2005, avente come capofila l'Università di Bologna; quella relativa ai Piani di Zona - Prin 2008 con capofila nazionale proprio Sassari). Determinati prodotti della ricerca trovano e hanno trovato sbocco nelle pubblicazioni della collana Grex delle edizioni Franco Angeli (Milano), la cui direzione e redazione è nell'Università di Sassari; nella collana "Politiche sociali e sviluppo" delle Edizioni di Iniziative culturali (Sassari); nei "Quaderni del Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società", nei "Materiali del Dottorato di ricerca" e nei rapporti della "Scuola estiva mediterranea in teoria e metodologia sociologica". Nella LM 87, gli studenti in possesso di laurea triennale trovano una possibilità di proseguire interessi di studio e ricerca nelle sedi europee in cui abbiano eventualmente svolto la mobilità Erasmus. Motore di tutta questa attività è da oltre 35 anni il Laboratorio FOIST per le politiche sociali e i processi formativi che svolge attività di convegnistica, contatti con il territorio, oltre che di formazione, aggiornamento, documentazione, ricerca, consulenza, promozione.

Gli accordi presi con le sedi partner prevedono infatti, oltre al compimento dell'iter formativo, al tirocinio e alla stesura dell'elaborato finale, anche la possibilità di stages professionali e partecipazione ad attività seminariali tenute da colleghi provenienti da varie sedi nazionali e soprattutto dall'estero (Paesi europei, asiatici, africani e americani).

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Al termine del percorso di studi, il laureato della LM 87 dovrà possedere la conoscenza delle teorie

Conoscenza e capacità di comprensione	relative alla disciplina del servizio sociale (in continuità ed approfondimento rispetto al triennio precedente); dovrà dimostrare capacità di elaborare idee originali come tematiche di ricerca, rivolte alla comprensione sia dei vincoli del sistema sociale, sia delle variabili che intervengono a modificarlo, con particolare riferimento all'agire sociale dei "terzi interessati" e alle potenzialità di benessere implicite nelle politiche sociali partecipate. Le modalità e gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi sono, oltre alle lezioni frontali, il tirocinio in situazione, i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca, i lavori di gruppo. Sono previste forme di valutazione, quali prove pratiche ed esami di profitto nelle discipline accorpate (SPS/07-08-09; IUS/10-14; M-PED01-04 etc.)
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale 87 dovrà possedere le conoscenze fondamentali per la lettura del territorio e la capacità di applicarle alla programmazione e all'organizzazione dei servizi, connessi al proprio settore di studio o in cui opera professionalmente; dovrà dimostrare capacità di ricerca riguardo alle variabili macro e micro di cui il sistema stesso si compone; dovrà sviluppare capacità di programmazione e di sperimentazione; avrà capacità di comprensione e individuazione delle variabili che intervengono in contesti nuovi ed inediti (dove bisogna saper individuare sia le risorse di società civile e di benessere, sia i fattori di rischio e disagio. La capacità attesa è quella di saper applicare le conoscenze e le abilità in contesti più ampi, in cui è richiesto il dialogo interdisciplinare, nel quadro degli indirizzi di politica sociale integrata. Le modalità con le quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi fanno riferimento a strumenti didattici quali i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca, i lavori di gruppo, oltre alle lezioni frontali e ai corsi integrativi di metodologia della ricerca applicata. Sono previste forme di valutazione, quali prove pratiche ed esami di profitto, nelle discipline psico-pedagogiche, antropologiche, filosofiche e in quelle politiche, economiche, statistiche.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Discipline sociologiche e di servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire conoscenze approfondite delle teorie sociologiche e di servizio sociale in relazione alle diverse modalità di intervento e di ricerca, così come di progettazione e valutazione degli interventi in ambito sociale in contesti complessi. L'articolazione del Corso mira a stimolare negli studenti una visione critica dei principali campi di applicazione delle diverse metodiche del lavoro sociale nel contesto attuale delle politiche pubbliche in generale e sociali in particolare. Particolare attenzione viene dedicata alle complessità dei contesti caratterizzati da elevata multiculturalità e fragilità sociale. Un'attenzione particolare è dedicata allo specifico della persona e delle sue risorse, in specie nei contesti familiari e comunitari. Gli studenti dovranno acquisire adeguata comprensione dei processi partecipativi alle dinamiche della promozione sociale e dello sviluppo di comunità. Dovranno inoltre sviluppare una conoscenza approfondita delle culture e dei valori delle professioni sociali assieme alle sfide attuali e future che attendono la professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di raccogliere e organizzare le informazioni e le conoscenze necessarie per comprendere e coordinare l'operato dei professionisti nei servizi sociali ed educativi, in contesti caratterizzati da multiculturalità e fragilità sociale. Devono essere in grado di sviluppare idee progettuali in contesti complessi e di collocarli all'interno del quadro più ampio delle politiche sociali. Dovranno essere in grado di organizzare e coordinare servizi e interventi di rete e valutare le ricadute dell'operato professionale con riguardo a processi ed impatti attraverso un riferimento scientificamente fondato a

risultanze empiriche solide. Devono essere in grado di avviare progettazioni partecipate a carattere autenticamente promozionale nel campo dei servizi alla persona. Dovranno essere in grado di leggere criticamente le dinamiche di un territorio con riferimento ai suoi bisogni, alle sue risorse e alle sue principali caratteristiche sociali e culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

RICERCA E INTERVENTO DI COMUNITA' [url](#)

FONDAMENTI, TEORIE E SFIDE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE [url](#)

Discipline Giuridiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno chiamati a sviluppare un'adeguata conoscenza degli aspetti giuridici che caratterizzano gli ambiti operativi dei servizi alla persona, in modo da essere in grado di interagire con istituzioni pubbliche, private e del terzo settore operanti nei territori con le comunità e le persone.

Gli studenti devono conoscere i principi giuridico-amministrativi relativi ai servizi sociali, avere un quadro adeguato dello stato di riforma dei servizi sociali e della pubblica amministrazione; conoscere i soggetti giuridici che operano nel terzo settore nonché gli strumenti di realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, conoscere il quadro normativo dei servizi sociali, le responsabilità amministrative e i limiti dell'azione dei professionisti. Devono inoltre conoscere elementi di diritto dell'Unione europea al fine di collocare il discorso giuridico in contesto più ampio e in un orizzonte internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze applicative delle conoscenze maturate in ambito giuridico consentiranno al laureato di svolgere compiti di dirigenza in strutture e servizi complessi del welfare, nell'ottica della responsabilità dei processi e degli esiti.

I laureati dovranno essere in grado di reperire, comprendere ed utilizzare la normativa che regola le amministrazioni e il privato sociale con riferimento all'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi alla persona. Devono essere in grado di individuare e utilizzare i principali strumenti giuridici per la costruzione di un sistema integrato dei servizi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

Discipline politiche economiche e statistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire conoscenze utili alla comprensione di processi decisionali e gestionali applicati al campo delle politiche sociali. Devono conoscere gli orientamenti legati all'imprenditorialità sociale, agli approcci alle strategie e politiche di impresa, alla valutazione dell'impatto delle tecnologie sul territorio. Devono inoltre sviluppare adeguate capacità di manipolazione e analisi di dati standardizzati di supporto alla programmazione e alla formulazione di politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono aver acquisito la capacità di partecipare alla costruzione delle politiche sociali e alla produzione di dati relativi ai problemi sociali e devono saper guidare la costruzione e coordinamento di programmi o imprese sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) [url](#)

STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato nella LM 87 dovrà mostrare capacità di discernimento e indirizzo nel compito di raccogliere ed interpretare i dati relativi allo studio e organizzazione dei fattori del benessere collettivo; dovrà saper esprimere una professionalità riflessiva, consapevole delle ragioni del proprio agire e pronta a rendere conto delle proprie responsabilità sociali ed etiche; alla luce della deontologia professionale dell'assistente sociale, dovrà assicurare alla collettività quelle competenze e conoscenze fondamentali per la progettazione di servizi sociali. Le modalità e gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi sono il tirocinio in situazione, i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca finalizzati alla progettazione sociale, i lavori di gruppo su casi di studio. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.</p>
Abilità comunicative	<p>Si attende dalla LM 87 la formazione di un professionista capace di comunicazione chiara delle conoscenze apprese - con i diversi attori delle politiche sociali: con interlocutori istituzionali e non, con specialisti e non specialisti (con particolare riferimento ai care givers di terzo settore); la capacità di comunicazione deve tenere in conto anche gli specifici linguaggi professionali, pertinenti al coordinamento e al lavoro collegiale con le altre professioni del sociale che, a diverso titolo, partecipano alla realizzazione di progetti di coesione e integrazione sociale. Gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire questi risultati di apprendimento sono il tirocinio in situazione, i lavori di gruppo, i laboratori di metodologia della ricerca, i seminari di ricerca a tema, la produzione di documentazione scientifica (specifica del proprio settore di studio). Nell'ambito di alcuni insegnamenti sono previste attività laboratoriali e di gruppo dedicate specificatamente alla scrittura. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato nella LM 87 dovrà essere in grado di individuare problematiche di ricerca che gli consentano il proseguimento degli studi e di ricerca in modo autonomo, nonché di individuare percorsi formativi adeguati al necessario aggiornamento professionale e alla formazione continua; dovrà riconoscere quelle opportunità organizzative istituzionali utili ai fini di una dirigenza del sociale che risponda alla mutevolezza dei bisogni, situazione che richiede un costante adeguamento delle competenze interpretative. Gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire questi risultati di apprendimento sono il tirocinio in situazione, i lavori di gruppo, i laboratori di metodologia della ricerca dove si elaborano ulteriori interrogativi conoscitivi (con specifico riferimento al proprio settore di studio). Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.</p>

23/01/2015

L'esame di laurea magistrale consiste in un'originale trattazione condotta dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore il cui esito assume la forma di elaborato scritto (di circa 150 pagine) su un argomento che sia di contenuto coerente con il percorso specialistico seguito dallo studente (LM-87); la tesi può fare riferimento a elaborazioni teoriche, percorsi di ricerca empirica, osservazioni sul campo, rilettura approfondita delle esperienze di tirocinio.

L'elaborato finale, sia esso interamente teorico, empirico e di ricerca o di progettazione pratica dovrà essere costruito attorno ad un impianto teoreticamente ampio e solido costruito in riferimento ad un'adeguata e approfondita esplorazione della letteratura classica e contemporanea di riferimento.

Gli studenti potranno essere indirizzati alla elaborazione di tesi di servizio. La tesi di servizio è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) privati cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire alla organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo le forme che saranno concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente. Questa modalità di svolgimento della prova finale è volta a soddisfare in maniera particolarmente pregnante quei Descrittori europei del titolo di studio (c.d. Descrittori di Dublino) che riguardano l'applicazione e la gestione di competenze e conoscenze in contesti nuovi e ampi, le capacità di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti e l'autonomia di studio e di giudizio.

La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore.

Il superamento della prova finale è condizione necessaria per il conseguimento della Laurea in Servizio Sociale. Il conferimento del titolo avrà luogo solo dopo il superamento della prova finale e l'accertamento della completezza della carriera dello studente. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione e/o l'auspicio di stampa.

02/05/2017

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa a completamento del percorso di studio. Le modalità di svolgimento della prova finale prevedono la discussione in seduta di laurea di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea e portato a compimento sotto la sua guida. Il docente sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. In seduta di laurea egli funge da relatore ed è affiancato da un correlatore che nel corso della redazione dell'elaborato finale assume un ruolo di critica costruttiva e stimolo ai fini di un orientamento condiviso del lavoro di tesi.

La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore.

Il superamento della prova finale è condizione necessaria per il conseguimento della Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali. Il conferimento del titolo avrà luogo solo dopo il superamento della prova finale e l'accertamento della completezza della carriera dello studente.

La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che raggiungano il punteggio di 110/110.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://orario.dumas.uniss.it>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1087&xml=/xml/testi/testi43026.xml&item=5&tl=Esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/didattica/calendario_accademico/calendarioaccademico2017-2018_0.pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di corso 1	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI link	TOLA ALESSIO	RU	6	30	

2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO link	LAI FRANCO MARCELLO	PA	9	45
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI SOCIALI link	NURRA FRANCESCO		6	30
4.	SPS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI, TEORIE E SFIDE DEL SERVIZIO SOCIALE link	BOY LAURA		9	45
5.	SPS/08	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE link	CHESSA STEFANO	RU	6	30
6.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL BENESSERE SOCIO ORGANIZZATIVO link			9	45
7.	SPS/07	Anno di corso 1	RICERCA E INTERVENTO DI COMUNITA' link	VARGIU ANDREA	PA	6	30
8.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) link	GARAU GIORGIO	PO	6	30
9.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA link	VARGIU ANDREA	PA	6	30

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aula studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento è coinvolto in diverse attività di orientamento in entrata, organizzate sia in sinergia con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, sia autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento, il territorio e il mondo della professione. 02/05/2017

Il Dipartimento partecipa ogni anno alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale. Questo evento fa registrare un'affluenza estremamente eterogenea sia per tipologia di istituto scolastico, sia per provenienza territoriale. La manifestazione si svolge nell'arco di diverse giornate per consentire alle diverse classi degli istituti scolastici di tutta la regione di visitare gli stand informativi allestiti dai Dipartimenti per illustrare l'offerta formativa dei corsi di laurea attivati. La maggior parte delle attività di orientamento del Salone sono destinate agli studenti delle scuole superiori e interessano quindi l'orientamento alle Lauree di primo ciclo. L'orientamento per gli studi Magistrali, invece, si svolge principalmente nei confronti dei laureandi di primo livello nei Corsi di studio che quasi naturalmente hanno uno sbocco nel Corso in Servizio sociale e politiche sociali.

L'attenzione del Dipartimento verso l'orientamento alla scelta del percorso di studio è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet, e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. Il Dipartimento organizza infatti incontri individuali e di gruppo sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscono alcuni aspetti degli insegnamenti dei Corsi di studio.

L'orientamento in ingresso trova il suo naturale sbocco nell'attività di informazione e supporto ai neoiscritti, che costituisce il punto di raccordo con i servizi di orientamento in itinere. Ogni anno, infatti, il Dipartimento accoglie le matricole dei diversi Corsi di studio prima dell'inizio delle lezioni, con una sorta di incontro di benvenuto dedicato sia all'informazione che all'ascolto, con l'obiettivo di iniziare a indirizzare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e utilizzo delle proprie competenze trasversali come strumenti indispensabili per affrontare il cammino universitario prescelto.

Numerosi incontri con la comunità professionale organizzati dai Corsi in Servizio sociale consentono, inoltre, il contatto costante e continuativo con gli operatori interessati a perfezionare il loro percorso di studio a livello Magistrale.

02/05/2017

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori.

L'obiettivo è quello di ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile.

Attraverso il Progetto Platone, progetto per il miglioramento della didattica attivato nella ex Facoltà di Lettere e Filosofia a partire dall'anno accademico 2009/10 e attivo sino allo scorso anno accademico, il Corso di studi ha svolto un continuo monitoraggio delle carriere di tutti gli studenti iscritti allo scopo di conoscere e rimuovere i fattori personali e/o istituzionali che creano rallentamenti e/o stasi nel percorso formativo degli studenti.

Tali funzioni sono state in parte assunte dal Dipartimento cui afferisce il Corso di studi, attraverso le attività svolte da una unità di personale a contratto dedicata al tutorato e monitoraggio in particolare degli studenti fuori corso. Il Presidente del Corso di Studi, inoltre verifica periodicamente lo stato di avanzamento degli studi degli studenti iscritti al Corso direttamente prendendo in esame i dati sulle carriere dei singoli studenti forniti dal Coordinamento segreterie studenti. Gli studenti che paiono in difficoltà vengono contattati direttamente, ascoltati e consigliati.

Allo sportello permanente di tutorato viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori fornisce informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus. Il Dipartimento ha inoltre avviato il progetto Riduzione dispersione universitaria, che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto principalmente agli studenti fuori corso. Mediante questa nuova risorsa, si è svolta un'operazione di monitoraggio che, mediante diverse iniziative (compilazione di questionari, incontri individuali e di gruppo) è diventata un punto di riferimento importante e fattivo anche grazie alle osservazioni e proposte operative degli studenti. Lo sportello di tutorato ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere, al punto da non riuscire a concludere la carriera nei tempi previsti, e pertanto si pone come scopo quello di effettuare un'operazione di reintegrazione degli studenti con la struttura universitaria e tutti gli attori coinvolti nel processo formativo.

In questa prospettiva, il progetto Riduzione dispersione universitaria agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere, e si muove su diversi fronti. Da un lato, infatti, opera nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti; dall'altro, invece, analizza e valuta l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento.

A queste attività si aggiungono le regolari attività di orientamento e tutorato che svolgono settimanalmente i docenti del Corso di studi nel corso dell'anno accademico.

Ogni studente viene assegnato a un docente di riferimento per un tutorato personalizzato che si affianca al ricevimento studenti. All'avvio di ogni a.a. vengono svolti incontri di orientamento con le matricole.

All'avvio di ogni a.a. vengono svolti incontri di orientamento con le matricole.

Attività di orientamento, assistenza, tutorato e monitoraggio sui periodi di formazione all'esterno sono assicurate dal lavoro dei tutor universitari di tirocinio così come da quello svolto dai supervisori degli enti convenzionati sulla base di quanto previsto dal Regolamento di tirocinio del Corso di studi.

A partire dall'anno accademico 2012/13 è stato inoltre attivato dal Corso di studi uno sportello di tirocinio che, attraverso il lavoro di studenti tutor, consente di svolgere settimanalmente, e in aggiunta alle altre modalità, ulteriori attività di orientamento e assistenza agli studenti.

Per poter accedere al Tirocinio bisogna aver superato alcuni esami propedeutici.

N° CFU Tirocinio previsti nell'ultimo Manifesto degli Studi: 12cfu (300 ore)

N° tirocini effettuati da studenti LM-87, da novembre 2015 a ottobre 2016: 13

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 219.

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea di ambito linguistico;

Corsi di laurea di ambito letterario;

Corsi di laurea in servizio sociale.

Descrizione link: Enti/Aziende convenzionati

Link inserito: https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/modulistica/modulistica_tirocinio/enti_convenzionati_dipartimento.pdf

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per la promozione del programma Erasmus SMS in particolare, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali mettono a disposizione i seguenti servizi: a) incontri informativi della delegata e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus SMS; b) gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili); c) la delegata e i referenti di sede garantiscono agli studenti assistenza nella definizione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero; d) accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming; e) istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente) (a seconda delle risorse disponibili); promozione del programma, prime informazioni agli studenti interessati, assistenza nella gestione dei dati degli studenti Erasmus SMS; f) corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili); g) disponibilità delle sedi per tutti gli studenti del Dipartimento; h) assegnazione di premi per studenti Erasmus SMS particolarmente meritevoli secondo una graduatoria basata sul rapporto tra mensilità trascorsi presso l'università ospitante e ECTS maturati in quella sede (a seconda delle risorse disponibili); i) assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea per gli studenti che hanno partecipato con merito al programma Erasmus SMS.

Per la promozione del programma Erasmus SMP in particolare, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali mettono a disposizione i seguenti servizi: a) l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e gli interessi professionali del singolo studente; b) l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus SMP).

In sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Relazioni internazionali, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti attraverso la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco: a) il programma Erasmus per motivo di studio (SMS); b) il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP); c) il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009), il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al LLP Erasmus); d) il programma Erasmus Placement in Sardinia (EPS) (frutto della cooperazione tra l'Università di Sassari, la Provincia di Sassari, il Comune di Sassari e la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari). Inoltre si promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità della docenza: a) il programma Erasmus Staff Mobility for Teaching; b) il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009). Inoltre, il Dipartimento e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali creano occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso: a) l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (SMS e SMP); b) l'organizzazione di viaggi di studio; c) l'accoglienza di docenti stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento; d) la stipula di convenzioni con atenei stranieri per attività specifiche di didattica e di ricerca; e) l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover).

Per l'a.a. 2017-18 saranno disponibili 10 accordi bilaterali per la mobilità a fini di studio (SMS) in 8 paesi diversi (Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia) e per 5 aree disciplinari differenti (4 di Scienze sociali e 1 di Scienze dell'educazione) per un totale di 16 borse e 104 mensilità.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

Il presidente del Corso, prof. Andrea Vargiu, è referente per le convenzioni di Ateneo con l'Universidade Federal do Espírito Santo (UFES, Vitoria, Brasile) e l'Universidade Federal de São Paulo (UNIFESP, Sao Paulo, Brasile).

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Haute ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet (Mons BELGIUM)	04/02/2014	7	Solo italiano
2	Université de La Reunion (Saint Denis FRANCE)	03/02/2014	7	Solo italiano

3	Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANY)	13/11/2013	7	Solo italiano
4	Fachhochschule Munchen (München GERMANY)	31/03/2013	7	Solo italiano
5	University of Latvia (Riga LETTONIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
6	Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTUGAL)	01/01/2017	7	Solo italiano
7	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	03/02/2014	7	Solo italiano
8	Universitat de València (Valencia SPAIN)	02/10/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Assistenza ai neo-laureati in preparazione dell'esame di stato, in accordo con Ordine degli Assistenti sociali. Supervisione e assistenza ai neo-laureati nella elaborazione di progetti di tirocinio post-laurea. 02/05/2017

I Corsi di studio in Servizio sociale, inoltre, si caratterizzano per il forte raccordo con il mondo professionale che si realizza in specie attraverso la promozione di incontri, workshop, seminari, convegni sempre molto partecipati e in cui si incontrano studenti e professionisti dell'aiuto. L'ultima occasione di questo genere è stato l'incontro, organizzato insieme all'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali in occasione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale, su Migranti, rifugiati, richiedenti asilo. Minori non accompagnati: persone, politiche, strategie e pratiche dell'accoglienza oltre la logica dell'emergenza. Le responsabilità professionali degli Assistenti Sociali. L'incontro è stato pensato e organizzato per stimolare un ampio e fecondo scambio di idee e di esperienze tra professionisti, amministratori, ricercatori e studenti. Come già per altre iniziative promosse dai Corsi di Studio in Servizio Sociale e dal Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, l'iniziativa si colloca idealmente e concretamente nell'ottica della Terza Missione dell'Università che si propone di creare un intreccio tra didattica, ricerca e servizio alla collettività. I principi cardine di questo approccio si ritrovano già nel testo della Carta di Sassari per un'alleanza tra l'Università e la comunità, redatto nel corso del Convegno su L'Università per il territorio e lo sviluppo (Sassari, 3 e 4 maggio 2011). All'incontro hanno preso parte con delle relazioni anche studentesse dei Corsi di Studio.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tesi di servizio:

16/06/2017

Gli studenti che presentino particolari capacità possono essere indirizzati alla elaborazione di tesi di servizio. La tesi di servizio è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) privati cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire alla organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo le forme che saranno concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente.

Le tesi di servizio intendono fornire strumenti conoscitivi scientificamente robusti alle realtà sociali impegnate sul territorio per il

benessere collettivo, e si configurano come un contributo originale che il Corso di Studi in Servizio Sociale e Politiche Sociali dell'Università di Sassari tramite l'impegno fattivo dei suoi docenti e dei suoi studenti fornisce alla cittadinanza e alle forme organizzate della solidarietà, nell'ambito di quanto espresso nella Carta di Sassari per un'alleanza tra Università e comunità del 3 maggio 2011.

La specificità delle tesi di servizio risiede inoltre nella possibilità per gli studenti di dare un contributo tangibile allo sviluppo societario e al benessere del territorio in cui è inserita l'Università di Sassari, lavorando concretamente su tematiche legate alla propria formazione professionale, oltre che umana e civica. In questo modo, le tesi di servizio sono volte alla piena soddisfazione dei descrittori di Dublino, in specie laddove è previsto che i laureati, al termine del percorso di studio magistrale:

- siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Le tesi di servizio sono state attivate in connessione con il progetto UE (7° Programma Quadro) PERARES Public Engagement with Research and Research Engagement with Society. L'iniziativa si collega all'esperienza più che trentennale del Laboratorio Foist per le politiche sociali e i processi formativi connessa con quella coeva in ambito europeo delle boutiques della scienza (science shops) che si sviluppa all'interno della rete internazionale Living Knowledge. Queste iniziative sono tese a dare corpo in particolare alla tensione dei Corsi in Servizio Sociale verso l'impegno civico, parte costituente della cosiddetta Terza Missione delle università.

Ulteriori iniziative:

Visite guidate a fini didattici e orientativi ad enti del territorio.

Coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca sulla professione e sul sistema dei servizi alla persona.

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di una decina di postazioni internet con previsione di corredo di piccola biblioteca ed emeroteca. Inoltre, è in corso di installazione un mega-video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Gli studenti possono valersi, come supporto e incremento alla didattica, di un laboratorio di psicologia e di uno per le politiche sociali e i processi formativi (Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi).

È in corso di ristrutturazione la già esistente aula informatica, al fine di garantire un più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline tecnico-informatiche.

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati presi in esame si riferiscono agli A.A. 2016/17 e 2015/16, in ragione del fatto che nel 2016/17 la rilevazione è stata compiuta su un numero limitato di insegnamenti, per via della momentanea interruzione delle immatricolazioni in quell'anno. I risultati risentono dunque di questa non piena sincronia tra i periodi di rilevazione.

L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione gli andamenti dei singoli corsi e moduli impartiti e gli andamenti generali del corpo docente.

L'analisi dei dati che emergono dai questionari compilati dagli studenti frequentanti restituisce una valutazione piuttosto positiva,

29/09/2017

con una media complessiva di tutti i questionari compilati pari a 7,97 su una scala di valore massimo pari a 10. Questo valore è di poco inferiore a quello mediamente registrato per l'intero Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (pari a 8,11). Va peraltro rimarcato che dal confronto tra le due distribuzioni si registrano maggiori margini di variabilità tra i giudizi espressi rispetto ai singoli corsi o moduli in LM87 (deviazione standard = 0,72) rispetto a quelli complessivi del Dipartimento (deviazione standard = 0,51). Occorre inoltre segnalare che gli aspetti più critici che si possono rinvenire da un'analisi più articolata, sono legati soprattutto ai giudizi espressi con riguardo alle strutture e all'organizzazione dell'orario. Come si è avuto modo di segnalare anche in edizioni precedenti della SUA CdS, ciò è notoriamente legato alla ristrettezza degli spazi per la didattica di cui dispone il Dipartimento. Tutti gli altri item del questionario presentano medie complessive superiori a 8, con valori decisamente lusinghieri rispetto alla qualità espressa dai docenti, con medie complessive pari o (seppur di poco) superiori a quelle del Dipartimento. Una questione specifica riguarda l'interesse che gli studenti frequentanti esprimono rispetto alle materie impartite: si tratta di un dato rilevato anche tramite altre forme di monitoraggio poste in atto dal CdS e che si è già affrontato in sede di programmazione con un intervento sui contenuti dell'offerta formativa.

Rispetto agli anni precedenti, si osserva che nell'A.A. 2015/16 i valori permangono relativamente stabili, benché sia da registrare un calo generalizzato delle valutazioni medie in particolare nella sezione del corso, aule e attrezzature.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Relazione sull'opinione degli studenti 2015/16

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/relazione_val_did_aprile_2017_0.rar

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafico sull'opinione degli studenti frequentanti Corso di Studio in Servizio Sociale e Politiche Sociali; a.a. 2015/16: comparazioni LM87 e Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Propria elaborazione su dati U-Gov

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2017

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2016, Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati cds LM-87

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

29/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: quadro C3 cds LM-87

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

29/09/2017

L'indagine laureati - 2004 dell'Istat la quale mostrava che i laureati del 2001 nei corsi di laurea in Servizio sociale risultavano al 99,6% occupati e che solo lo 0,4 era in cerca di occupazione.

La stessa indagine mostrava che tra gli occupati che hanno conseguito la laurea in questo raggruppamento, il 47,89% di coloro che svolgevano un lavoro dipendente ricopriva incarichi come quadri (38,8%) o dirigenti (14,08%). Il 10,05% del totale degli occupati svolgeva attività lavorativa indipendente come libero professionista.

Questi dati sono oggi da ridimensionare in ragione del mutato contesto economico e del mercato del lavoro, ma le buone possibilità di accesso al mondo del lavoro vengono complessivamente confermati dalle più recenti indagini a livello nazionale del Consorzio Almalaurea (rilevazione 2016) che per la Laurea magistrale LM87 indicano percentuali di occupazione pari all'81,8% a cinque anni dalla laurea, del 76,6% a tre anni dal conseguimento del titolo e 57,8% un anno dopo la laurea. Sebbene presentino percentuali di occupazione leggermente inferiori, questi dati sono sostanzialmente in linea con i tassi di occupazione indicati dall'Istat e riportati da Almalaurea: rispettivamente di 83,2%, 78,7% e 62,1%.

Tra chi trova lavoro sono alte le percentuali di contratti a tempo indeterminato: 66,7% a cinque anni dalla laurea, 55,0% dopo tre anni e 44,2% a un anno dal conseguimento del titolo.

Per quanto attiene allo specifico dei laureati LM87 dell'Università di Sassari, i dati disponibili presso Almalaurea si riferiscono a un collettivo estremamente ridotto riferibile unicamente all'anno solare 2015 (7 rispondenti su 9 laureati) e con riguardo alla condizione a un anno dalla laurea. I dati sono comunque in linea con quanto visto rispetto al contesto nazionale: il tasso di occupazione registrato a un anno dalla laurea è dell'85,7%.

Descrizione link: Indagine Almalaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati (2016)

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

29/09/2017

Il contatto con gli enti e le imprese avviene in forma continua e sistematica soprattutto attraverso il contatto diretto con i tutor di tirocinio. Gli enti territoriali contattati si dichiarano complessivamente soddisfatti del rapporto con il CdS/Dipartimento e trovano

adeguate le modalità di strutturazione del percorso di apprendimento contenute nel Regolamento di tirocinio e riportate nel contratto e nel progetto di tirocinio. Il rapporto con i docenti di tirocinio è considerato buono.

Con riferimento al Tirocinio Professionale è stata realizzata una ricerca che ha visto coinvolti 67 studenti appartenenti alle ultime coorti di immatricolati. La ricerca si è basata su una griglia delle conoscenze, abilità e competenze che gli studenti potrebbero/dovrebbero acquisire nel tirocinio professionale, avendo come guida il Progetto europeo Tuning (sia a livello generale che la parte più specifica del Tuning Sectoral Framework for Social Science e le Guidelines of competence development in the study field of Social Work elaborate dall'Università di Vilnius in Lituania). I risultati di questo lavoro di ricerca sono in parte confluiti nella tesi di dottorato della dott.ssa Angela Laconi.

Nel corso della ricerca è emersa l'ulteriore esigenza di comprendere se e come nel corso del tirocinio sia possibile acquisire e/o sviluppare ulteriori competenze, rispetto a quelle delineate nella griglia, orientate alla Ricerca Responsabile e all'Innovazione (RRI) e connesse al Progetto EnRRICH (finanziato dall'UE nel quadro del programma Horizon 2020).

In questa prospettiva si sono realizzati cinque incontri di altervisione ai quali hanno partecipato sei studenti impegnati nel tirocinio in uno specifico arco temporale (aprile-settembre 2016) in servizi differenti (Comune di Alghero; Comune di Ittiri; Comune di Bitti; Comune di Mogoro; USSM Sassari; COSPES). La cadenza degli incontri, della durata di circa tre ore, è avvenuta ogni 3 settimane circa, per fare in modo che gli studenti avessero il tempo di riflettere e rielaborare quanto appreso dai colleghi. Il primo incontro è stato di introduzione teorica sia al metodo di altervisione che al progetto EnRRICH al cui interno è inquadrata tale sperimentazione (Promising practice). Nel luglio 2017, la sperimentazione attuata è stata oggetto di attività di valutazione tra pari prevista dal progetto EnRRICH. Il rapporto completo in lingua inglese dell'insieme delle attività di valutazione formativa è stato completato il 30 agosto 2017 (D6.1. WP3 and WP4 Evaluation report).

Il progetto prevede per il futuro anche il coinvolgimento degli assistenti sociali che svolgono funzioni di supervisione per i tirocini curriculari.

Prosegue poi con costanza il dialogo e il confronto con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, in specie attraverso il Gruppo Misto Ordine-Università. L'Ordine esprime la necessità di rinforzare gli aspetti legati alla pianificazione e programmazione delle politiche sociali attraverso la valorizzazione delle "funzioni di programmazione e progettazione di servizi e attività, promozione, prevenzione, recupero delle situazioni complesse di bisogno, riferite alla dimensione del lavoro con il singolo, i gruppi, le comunità". L'Ordine esprime anche grande interesse al confronto in merito alla cruciale questione del tirocinio.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

02/05/2017

Il gruppo di gestione AQ è composto come segue. Si è in attesa della nomina del rappresentante degli studenti che, peraltro, fintanto che era presente, ha partecipato attivamente ai lavori del Gruppo. Il Gruppo si riunisce periodicamente e sistematicamente nel corso dell'anno accademico per monitorare l'andamento del corso da più punti di vista, in costante relazione con le risorse destinate all'uso dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l'Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca).

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Vargiu (Responsabile del CdS) Responsabile del Riesame

Altri componenti

Sig. Maria Domenica Carta (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Ufficio Tirocinio di Dipartimento)

Prof.ssa Mariantonietta Cocco (Docente del CdS)

Prof. Franco Lai (Docente del CdS)

Prof.ssa Angela Laconi (Docente del CdS)

Dott.ssa Rosa Maria Meloni (Docente distaccata presso il CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dr. Pietro Meloni (Referente per la didattica del Dipartimento)

Dr.ssa Maria Grazia Scanu (Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna)

Dot.ssa Maria Rosalba Demartis (Vicepresidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna).

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

02/05/2017

Considerata la non attivazione delle immatricolazioni per l'a.a. 2016/17 e la conseguente non presenza del Rapporto Annuale di Riesame per lo stesso a.a., si ripropone la programmazione dei lavori già contenuta nella precedente Scheda Unica Annuale.

Obiettivo n. 1: Incremento della quota di CFU acquisiti annualmente dagli studenti

Azioni: Intervenire sull'obbligo di frequenza ancora esistente per una vecchia coorte di studenti (2008/09); Informare gli studenti interessati; Monitoraggio carriere studenti; Attivare interventi personalizzati sulla base dei risultati del monitoraggio;

Indicatori di valutazione: Porzione CFU acquisiti dagli studenti; Percentuale studenti in corso e regolari.

Tempi di raggiungimento: Dicembre 2017.

Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità del tirocinio curriculare;

Azioni: Istituire un gruppo di monitoraggio con i supervisori del tirocinio; Individuare soluzioni;

Indicatori di valutazione: Il gruppo di monitoraggio è stato costituito; Il gruppo si è incontrato almeno 2 volte

Tempi di raggiungimento: Dicembre 2017.

Obiettivo n. 3: Individuare opportunità di inserimento professionale dei laureati LM87 nel privato sociale;

Azioni: Consultazione con stakeholders del privato sociale e in seno a Gruppo Misto Ordine-Università;

Indicatori di valutazione: Individuate possibilità di inserimento e relative caratteristiche specifiche dei relativi profili professionali.

Tempi di raggiungimento: Dicembre 2017.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Servizio Sociale e Politiche Sociali
Nome del corso in inglese	Social work and social policies
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniss.it/php/dumas.php
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VARGIU Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COCCO	Mariantonietta	SPS/08	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO
3.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	VARGIU	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA 2. RICERCA E INTERVENTO DI COMUNITA'

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per CCCMNT64T71G203R COCCO Mariantonietta

Manca incarico didattico per RTNFRC78D11I452S ROTONDO Federico

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vacanti	(si deve procedere a nuove elezioni)		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carta	Maria Domenica
Cocco	Maria Antonietta
Laconi	Angela
Lai	Franco Marcello
Meloni	Rosa Maria
Vargiu	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COCCO	Mariantonietta		
ROTONDO	Federico		
LAI	Franco Marcello		
VARGIU	Andrea		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Zanfarino 62 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
--	------------

Studenti previsti	29
-------------------	----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1182^2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	01/09/2015
Data di approvazione della struttura didattica	14/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2013 - 17/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2017	291702898	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Alessio TOLA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/13	30
					Docente di riferimento		
2	2017	291702737	ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Franco Marcello LAI <i>Professore Associato confermato</i>	M-DEA/01	45
3	2017	291702899	DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco NURRA		30
4	2017	291702900	FONDAMENTI, TEORIE E SFIDE DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Laura BOY		45
5	2017	291702901	POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE <i>semestrale</i>	SPS/08	Stefano CHESSA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	30
6	2017	291702902	PSICOLOGIA DEL BENESSERE SOCIO ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		45
					Docente di riferimento		
7	2017	291702836	RICERCA E INTERVENTO DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	SPS/07	Andrea VARGIU <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	30
8	2017	291702903	STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Giorgio GARAU <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	30
					Docente di riferimento		
9	2017	291702905	VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA <i>semestrale</i>	SPS/07	Andrea VARGIU <i>Professore</i>	SPS/07	30

*Associato
confermato*

ore totali 315

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale <i>RICERCA E INTERVENTO DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
Discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 12
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-S/05 Statistica sociale <i>STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			51	51 - 60
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/13 Scienze merceologiche <i>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini	SPS/07 Sociologia generale <i>FONDAMENTI, TEORIE E SFIDE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>	21	15	12 - 18 min

o integrative	(1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			12
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	<i>POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE</i> (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			15	12 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			18	18 - 21
	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6 - 6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		6	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			54	48 - 57
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120 111 - 135		



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	24	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	12	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/01 Filosofia politica	9	12	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 Statistica sociale SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		51 - 60		

Attività affini

--	--	--	--

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche			
	SECS-S/01 - Statistica	12	18	12
	SECS-S/03 - Statistica economica			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro				
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 57	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

111 - 135

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è provveduto, come richiesto, a eliminare la professione "Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale - (1.3.1.9.2)" sotto la voce "il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)".

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per la formazione dell'assistente sociale con funzioni dirigenziali è necessario garantire l'apporto di tipo economico politico, anche qualora gli stessi non vengano conteggiati tra le attività caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti